

## PARROCCHIA BEATO BERNARDO DI BADEN

---

Via don Minzoni, 20 – 10024 Moncalieri TO – Tel.\Fax 011.64.10.43

Sito: [www.parrocchie.it/moncalieri/borgoaie](http://www.parrocchie.it/moncalieri/borgoaie) - E-mail: [parr.borgoaie@diocesi.torino.it](mailto:parr.borgoaie@diocesi.torino.it)

## PARROCCHIA SS. TRINITÀ

---

Borgata Palera, 28 – 10024 Moncalieri TO – Tel.\Fax 011.647.06.23

Sito: [www.parrocchie.it/moncalieri/palera](http://www.parrocchie.it/moncalieri/palera) - E-mail: [parr.palera@diocesi.torino.it](mailto:parr.palera@diocesi.torino.it)

### COMUNICATO STAMPA

*del 15 aprile 2015*

---

### LETTERA DEI PRETI DELLA CITTÀ IN VISTA DELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

#### *“Non dare per carità ciò che è dovuto per giustizia”* **Orientamenti per una buona politica**

Alla vigilia dell'appuntamento elettorale che chiamerà i cittadini di Moncalieri a scegliere gli Amministratori, noi preti di questa Città riteniamo opportuno riaffermare quanto già detto nel nostro Messaggio alla Città per la festa del Beato Bernardo del 2014: *“Edificare la Città è compito di tutti. Innanzitutto la classe politica è chiamata a tale impegno facendo della politica un'alleata della società, della vita dell'uomo e del Paese e non un avversario. Per edificare la Città c'è bisogno di un rinnovato slancio della politica locale, che sia davvero servizio per il bene comune, in nome di una passione per il destino di ogni uomo”*.

Avvertiamo pertanto il dovere di offrire ai cittadini alcune linee che riteniamo fondamentali – già richiamate dall'Arcivescovo di Torino Mons. Cesare Nosiglia nell'incontro con il Consiglio Comunale in occasione della Visita Pastorale – sulle quali desideriamo tornare in una **verifica** con la prossima rinnovata Amministrazione cittadina.

Non è superfluo rivendicare **il perseguimento del bene comune**, visto l'indebolimento generale del senso di responsabilità e dell'invadente cultura dell'indifferenza. Perciò chiediamo ai nostri Amministratori di bandire ogni logica di spartizione e abuso di poteri per fini personali o di partito. A noi sta a cuore il rispetto della **laicità** dell'Amministrazione pubblica (il Concilio Vaticano II la definisce *“autonomia delle realtà temporali”*), inclusiva però dei diritti di libertà religiosa (diversamente sarebbe *“laicismo!”*) estesa a tutti, nei solchi di una marcata tradizione cristiana.

Ciò non esclude una distinzione di ruoli tra Chiesa e Comune, coniugando però insieme, ciascuno nel proprio ambito, giustizia e carità, legalità e solidarietà e applicando, dove necessita, il principio di **sussidiarietà** come indicato dalla Dottrina sociale della Chiesa. Si consideri e si valorizzi il volume di bene prestato da tante Associazioni di volontariato presenti nel nostro territorio, che spesso suppliscono, in alcuni ambiti, alle inadempienze dell'Amministrazione.

La sfida per una seria Amministrazione sarà la gestione e la promozione umana delle aree di popolazione con maggiori disagi, che danno il nome a **varie emergenze**: di **abitazione**, di **disoccupazione**, di **integrazione** sia dei nomadi che delle persone di recente immigrazione, di **disabilità**.

Un occhio di predilezione lo vorremmo puntato in modo continuativo sui nostri **giovani**, i quali hanno tutti i diritti di non restare nel limbo dell'insignificanza sociale, della stagnazione, della condizione di inutilità; nella fragilità esistenziale infatti è facile per loro cadere nello sballo, nelle devianze o nella ludopatia. A tale scopo si incoraggino le esperienze di una "**buona scuola**" (di ogni genere e grado) in dialogo con le componenti educative del territorio e si aprano spiragli concreti nell'ambito di un **lavoro**, che non faccia però loro perdere la dignità.

La **famiglia**, fondata sul matrimonio tra un uomo e una donna, va sostenuta nei suoi pilastri fondanti come palestra di umanità e non violenza, anche a fronte di confronti sempre più frequenti con culture, etnie, religioni diverse. Al suo interno poi meritano particolare attenzione gli **anziani**, non solo quando sono una risorsa, ma specialmente quando, per la loro non autosufficienza e precarietà sanitaria, possono esser considerati un peso e un problema. Vanno inoltre aiutate concretamente quelle famiglie colpite dalla crisi con licenziamenti di persone di mezza età, a cui sembra precluso ogni spazio per risollevare la testa.

Ai nostri concittadini elettori e ai nostri futuri Amministratori sottoponiamo questi "orientamenti per una buona politica" che ci auguriamo sia ricca di competenze, trasparenza, coraggio.

Direbbe don Lorenzo Milani: "*Uscirne da soli è avarizia. Uscirne insieme è politica*".

*I preti di Moncalieri*